



OGGETTO : Manutenzione aree verdi di proprietà privata.

IL SINDACO

Premesso che all'Amministrazione Comunale spetta il compito di perseguire e di raggiungere gli obiettivi di tutela del territorio sia dal punto di vista igienico sanitario, che da quello paesaggistico ed ambientale nonché della sicurezza e del decoro;

Considerato che l'Amministrazione Comunale attraverso i suoi uffici Tecnici ed il Comando della Polizia Locale svolge un servizio di controllo ed intervento sul proprio territorio per la salvaguardia dell'abitato;

Ritenuto che nell'ambito del territorio comunale, in relazione alla mancata manutenzione delle aree verdi private, emergono situazioni che determinano il deturpamento dell'ambiente nonché potenziale pericolo per la pubblica incolumità e che debbono essere prontamente fronteggiate e risolte;

Atteso che sono pervenute segnalazioni circa la presenza di cinghiali selvatici allo stato brado ed in branchi non solo nelle aree rurali ma anche nelle vie del centro abitato, in particolar modo lungo la Via Bramante, Via Proietti Divi, Via del Gioglio, zona Colle dell'Oro e aree adiacenti nonché in località Pentima ovvero in Via Ippocrate e località Peticara/Larviano;

Visto che lo stato di abbandono di aree di proprietà privata, prive di manutenzione, in cui è presente l'insorgere di erbacce infestanti e vegetazione spontanea che costituisce non solo ricettacolo di insetti, rettili e altri animali dannosi per la salute ma si connota anche come "habitat" idoneo alla permanenza di fauna selvatica pericolosa per la pubblica incolumità, il tutto in dissonanza con la politica di tutela ambientale intrapresa dall'Amministrazione Comunale, compromettendone i risultati e gli effetti auspicati;

Preso atto della presenza e proliferazione del fenomeno degli animali ungulati, nella fattispecie cinghiali, che spesso si annidano nelle sterpaglie e nei canneti;

Ritenuto dovere precipuo di ogni cittadino la partecipazione attiva alla conservazione dell'ambiente che deve estrinsecarsi, in particolare, nell'adeguato mantenimento delle aree di sua proprietà ;

Visto l'art. 54 del TUEL, approvato con D.L.vo n. 267 del 18.8.2000, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23.5.2008, convertito con modificazione in Legge 24.7.2008, n. 125, il quale attribuisce al sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, intesa come integrità fisica della popolazione;

Considerato che la presente ordinanza è stata preventivamente trasmessa al Prefetto di Terni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.L.vo n. 267/2000, secondo capoverso

Ritenuto di provvedere in merito

ORDINA

A tutti i proprietari, ovvero, qualora gli stessi avessero ceduto i diritti di godimento ad altri, ai titolari di tali diritti, di aree ubicate nella zona di Via Bramante, Via Proietti Divi, Via del Gioglio, zona Colle dell'Oro e aree adiacenti nonché in località Pentima ovvero in Via Ippocrate e località Peticara/Larviano, così come delineate nelle allegate planimetrie, parti integranti della presente Ordinanza, dal 07 gennaio 2022 al 28 febbraio 2022, di provvedere alla manutenzione e sistemazione delle aree stesse al fine di evitare il degrado ambientale nonché la creazione di "habitat" che agevoli la presenza di fauna selvatica che, annidandosi nelle sterpaglie e nei canneti, costituiscono pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere comprensivi, tra l'altro, della rimozione di ogni rifiuto o materiale di scarto presente e del taglio della vegetazione.

INCARICA

Il Comando di Polizia Locale e tutti gli organi di vigilanza abilitati a vigilare sulla puntuale applicazione del presente provvedimento, che sarà portato a conoscenza della popolazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio.

L'inottemperanza alla presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art. 650 c.p.

Il provvedimento in oggetto, immediatamente esecutivo, è reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Terni, ai fini della generale conoscenza.

Viene trasmesso alla Prefettura di Terni, alla Questura di Terni, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Terni, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Terni, al al Comando Carabinieri Forestali di Terni, alla Polizia Provinciale ed alla Regione Umbria.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, al T.A.R. Umbria.
- entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco
Avv.to Leonardo LATINI